

La struttura del giornale

Il formato "classico" dei giornali italiani è il 55x40 cm, la grandezza per esempio del *Corriere della Sera*. Anche se oggi un po' tutti i giornali quotidiani hanno introdotto il colore, fino a pochi anni fa erano tutti in bianco e nero.

Anche nel loro apparire, insomma, volevano avere un'immagine seria e pesante, lontana dalla vistosità delle riviste scandalistiche, quasi a voler mostrare che si rivolgevano al "lettore impegnato".

Il giornale classico si sviluppava su 9 colonne di testo. Solo per le notizie di eccezionale importanza si poteva avere un **titolo a nove colonne**, grande cioè quanto tutta la larghezza del giornale. "**Titolo a nove colonne**" è entrato ormai nel linguaggio comune (anche ironico) per riferirsi a una notizia che merita la massima attenzione.

Oggi i giornali hanno un numero più ridotto di colonne, questo anche per apparire meno "pesanti" e spaventare meno il lettore.

La vera "rivoluzione grafica" nei giornali quotidiani italiani è stata fatta dal giornale *La Repubblica* che esce nel 1976 in **formato tabloid**, ovvero 47x32 cm.

La Repubblica si presenta subito come giornale nuovo e alternativo, nelle dimensioni certo, ma anche nel linguaggio. Naturalmente anche questo giornale nei primi anni era in bianco e nero e il colore è una innovazione di tempi piuttosto recenti. Il formato tabloid è stato ripreso poi da parecchi altri quotidiani.

Il giornale ha delle componenti fisse ciascuna con un nome ben definito. Qui di seguito potete leggere le definizioni di alcune di loro: abbinare il termine specifico appropriato.

il corsivo	la notizia	reportage	il pezzo/ l'articolo	
il servizio	l'inchiesta	la vignetta	la rubrica	l'intervista
	la terza pagina	il coccodrillo		

	è il testo base che riferisce di un fatto, la presentazione di un avvenimento nelle sue linee essenziali: può essere breve, brevissima o completa.
	indica un testo più lungo, in cui la notizia viene riportata con maggiori dettagli e analizzata in modo più ricco. Esistono numerosi tipi di _____ a seconda del modo in cui si riportano i fatti: <i>il servizio, il reportage, l'inchiesta, l'intervista</i> ecc.
	è in sostanza una notizia corredata di approfondimenti che analizzano tutta la situazione che ruota intorno all'informazione centrale.
	è un articolo lungo che analizza un fatto o una situazione. Non ha tanto la pretesa di riportare un'informazione nuova, quanto piuttosto di raccogliere dati per raccontare in modo ampio e dettagliato un contesto generale (un _____ sull'inquinamento in una certa città, o sulla condizione della donna in una certa nazione, per esempio).
	è una vera e propria indagine. Se il <i>reportage</i> illustra una situazione, _____ cerca di scoprire cosa c'è dietro (<i>quanti finanziamenti prendono i giornali italiani? Chi guadagna con la crisi delle borse internazionali? A chi fa comodo</i>

	<i>l'immigrazione clandestina?</i>). E qualche volta una _____ giornalistica provoca l'apertura di una _____ della polizia.
	è un articolo in cui il giornalista fa domande a un interlocutore. Essa riporta le parole autentiche pronunciate dalla persona intervistata che e, per questo, sono scritte tra virgolette.
	è lo spazio fisso affidato ad un giornalista di prestigio. Viene pubblicata a intervalli regolari e ha un titolo che la caratterizza.
	è lo spazio dedicato alla cultura. Oggi in realtà questo spazio non è più nella _____ (frequentemente è nel paginone centrale): tuttavia questa espressione è così consolidata che il suo significato è ormai cristallizzato nel senso di pagina culturale, a prescindere dalla sua reale collocazione nel giornale.
	(si chiama così perché i caratteri grafici sono appunto in _____) è un commento breve, polemico o ironico, su un fatto di attualità o su una questione all'ordine del giorno. Spesso il _____ è e vuole essere un po' velenoso.
	è il pezzo scritto in memoria di un personaggio importante; viene pubblicato appena diffusa la notizia della sua morte. Si chiama così in relazione alle "lacrime di _____" (animale che "piange" dopo aver divorato la sua preda). Di solito il pezzo "in memoria di..." è normalmente già pronto nelle redazioni di tutti i giornali, specialmente se il personaggio famoso è molto vecchio.
	è l'immagine satirica affidata al disegnatore umoristico. Oggi il prestigio di chi la disegna è pari a quello del giornalista che scrive le notizie!

1. Rispondete alle domande:

- Come si chiama il testo che riporta un fatto in modo più particolareggiato e preciso?

- Come si chiama il testo che presenta un fatto, fornendo solo informazioni minime, molto generali? _____
- Come si chiama il testo che racconta fatto ed antefatto, che racconta gli avvenimenti e descrive le situazioni, senza però dire qualcosa di nuovo? _____
- Come si chiama il testo che si basa su domande e risposte? _____

2. Lavorate a coppie: cercate nella tabella i sinonimi delle seguenti parole:

particolare (sost.) _____

comunicare, fare conoscere (un fatto) _____

molti _____

girare intorno _____

descrivere _____

cattivo _____

autorevolezza, buona reputazione _____